



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1 IMOLA

Via San Vitale , 43 - 40026 Imola (BO)

☎ Tel. 054276112-054276147 ☎ Fax 054276147

Codice Fiscale 90053140373 - Codice Meccanografico BOIC88500P

CODICE UNIVOCO UFFICIO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFTMFC

☐ E-mail: boic88500p@istruzione.it - boic88500p@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti

Al DSGA

Al Sito WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'offerta Formativa 2019/2022 ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico funzioni di guida e di orientamento;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1-comma 14- della L.107 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano venga elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, in Scuola in chiaro e nel sito web dell'Istituto comprensivo;

TENUTO CONTO - delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910 e delle relative iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti a livello d'istituto e territoriale; - delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati; - degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19;

TENUTO CONTO delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola, delle risorse e proposte dell'Ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori,

AL FINE DI PREDISPORRE il nuovo **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022** ,

EMANA

/2022 Principi generali - Il Piano dell'offerta formativa triennale è volto, in primis, al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento, che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e al consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV, utilizzando in modo ottimale, anche con percorsi formativi di supporto e accompagnamento, la professionalità specifica dei docenti, delle risorse umane e i materiali/strumenti a disposizione. - Il POF triennale promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'Istituto, tenendo conto del quadro di riferimento delle Nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 / 05/2018) che evidenziano: - la crescente interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale; - la necessità di un utilizzo diffuso e quotidiano di metodologie di insegnamento e apprendimento partecipate e attive, con la finalità di ricercare la realizzazione personale di ciascun alunno e di promuovere l'esercizio della responsabilità; - Il POF triennale mette in atto progetti in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, anche attraverso l'utilizzo di pratiche laboratoriali e di didattica orientativa; - Il POF triennale valorizza le risorse del territorio e la progettazione partecipata con altre agenzie formative, secondo una visione sistemica e di continuità orizzontale per la prevenzione della dispersione scolastica e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno; Il POF triennale promuove lo sviluppo della comunità educativa mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, il benessere degli alunni, di tutto il personale dell'Istituto e dei soggetti che interagiscono con esso, la cura della comunicazione interna ed esterna e della trasparenza.

Il PTOF sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline, con il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale alla realizzazione, efficace e realistica, dell'autonomia organizzativa e didattica di cui al DPR 275/99.

In particolare il Piano Triennale dovrà mirare alla piena realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA': Realizzare il curricolo verticale d'Istituto, promuovendo maggiore coinvolgimento del personale e degli alunni di tutti gli ordini di scuola

TRAGUARDO: Sviluppare la valutazione per competenze, utilizzando prove comuni per classi parallele e in verticale che prevedano compiti in realtà, prove sfidanti, etc.

2. RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA': Ridurre la varianza tra le classi

TRAGUARDO: Ottenere risultati più omogenei all'interno degli ordini di scuola interessati

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA': Definizione e valutazione delle competenze chiave europee, declinandole a seconda dell'ordine di scuola.

TRAGUARDO: Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curricolo di istituto. Strutturazione di prove e criteri per la valutazione delle competenze.

4. RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA': Sviluppare azioni di monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni dell'I.C. n.1 nelle scuole superiori di 2°

TRAGUARDO: Promuovere forme di collegamento più dialoganti con le scuole superiori di 2° del territorio imolese

Il PTOF 2019-2022 e tutta la documentazione inerente la progettazione curricolare e formativa dovrà esplicitare: • il contesto; • le scelte strategiche • le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa, in riferimento all'organico dell'autonomia; • il curricolo d'istituto; • i criteri, gli strumenti e le modalità di comunicazione della valutazione degli apprendimenti, in un'ottica di implementazione di un modello condiviso; • le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013); • le attività di continuità-orientamento, a sostegno dello sviluppo di ciascun alunno secondo un processo unitario; • le

BOIC88500P - REGISTRO PROTOCOLLO IC - 0002679 - 24/10/2019 - 11 - U

caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali, in relazione al PNSD; • i rapporti scuola famiglia e patto formativo • il Piano di formazione del personale • le modalità di monitoraggio per adeguamenti e integrazioni

Inoltre relativamente all'organizzazione dovrà contenere: - il modello organizzativo e gli organi collegiali d'istituto - l'organizzazione dei servizi di segreteria e dei collaboratori scolastici - le modalità di informazione e comunicazione interna ed esterna - la costituzione di accordi di rete e convenzioni con altre scuole ed Enti pubblici, Università, Fondazioni, associazioni ...

Rispetto agli indirizzi e alle scelte di gestione e di amministrazione relative al fabbisogno di personale, si indica quanto segue: - le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015 e nel PTOF verrà elencata la situazione attuale con la tipologia dei posti assegnati sul potenziamento, il loro utilizzo e le possibili richieste future - la definizione del fabbisogno di personale ATA va posto in relazione al contesto scolastico e alle funzioni del personale stesso.

Rispetto agli indirizzi e alle scelte di gestione e di amministrazione relative al fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali, si evidenzia la necessità di azioni volte alla valorizzazione degli spazi comuni e delle attrezzature didattiche esistenti, nonché all'acquisto di nuove strumentazioni, al rinnovo di ambienti in un'ottica laboratoriale.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Rita Iovino